

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
DELLA REGIONE CALABRIA 2014 - 2022**

**MISURA 4.1.1 - INTERVENTI FINALIZZATI ALLA PROTEZIONE DELLE
COLTURE AGRICOLE E DEGLI ALLEVAMENTI STABILITI**

**DISPOSIZIONI ATTUATIVE
PER IL TRATTAMENTO DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO**

Misura 4 – Investimenti in immobilizzazioni materiali	
Sottomisura	4 “Investimenti in immobilizzazioni materiali”
Intervento	4.1.1 “Investimenti nelle aziende agricole”
Focus Area	2A
Finalità	Il bando sostiene gli investimenti nelle aziende agricole e promuove, in particolare, gli interventi per la protezione delle colture agricole
Beneficiari	Imprenditori agricoli in forma singola o associata.
Dotazione finanziaria	Euro 22.000.000,00
Annualità	2024
Responsabile del Procedimento	Ing. Valentina Leto
Contatti	PEC: competitivita.agricoltura@pec.regione.calabria.it

Sommario

1. Base giuridica	2
2. Descrizione dell'intervento.....	2
3. Localizzazione degli investimenti	2
4. Beneficiari.....	2
5. Condizioni di ammissibilità.....	3
6. Impegni a carico del beneficiario.....	4
7. Tempi di esecuzione dell'investimento	4
8. Investimenti ammissibili	5
9. Ragionevolezza dei costi	7
10. Demarcazione con altri Fondi.....	8
11. Importi ammissibili e percentuali di sostegno	8
12. Criteri di selezione.....	9
13. Documentazione richiesta per la presentazione della domanda di sostegno.....	14
14. Pubblicità, controlli e monitoraggio	16
15. Privacy	17
16. Rinvio.....	17
17. Allegati	17

1. Base giuridica

- Regolamento (UE) n. 1305/2013, art. 17 (1), lett. a), come modificato dal Regolamento (UE) n.2020/2220;
- Regolamento (UE) n.2020/2220.

2. Descrizione dell'intervento

La misura 4 “Investimenti in immobilizzazioni materiali” del PSR Calabria 2014-2022 è rivolta a sostenere i processi di miglioramento delle prestazioni economiche e di sostenibilità climatico-ambientali delle imprese agricole e di quelle che operano nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del TFUE, ad eccezione dei prodotti della pesca.

L'obiettivo strategico di competitività associato alla misura è di aumentare l'orientamento al mercato delle aziende agricole, posizionare e garantire la permanenza dei prodotti regionali su mercati di riferimento specializzati, al fine di migliorare la catena di produzione del valore e la migliore distribuzione dello stesso lungo la filiera.

L'obiettivo strategico climatico-ambientale è di contribuire a migliorare le prestazioni ambientali del comparto agricolo, aumentando la capacità di utilizzare in maniera sostenibile i servizi ecosistemici (fertilità, fotosintesi, impollinazione, controllo biologico dei parassiti, ciclo dei nutrienti, servizi idrologici) e, allo stesso tempo, sviluppando servizi ecosistemici (regolazione del suolo e delle acque, sequestro di carbonio e servizi culturali).

In particolare, l'intervento 4.1.1 “Investimenti nelle aziende agricole” è dedicato all'ammodernamento, ristrutturazione ed innovazione all'interno delle aziende agricole finalizzati al miglioramento della competitività e della sostenibilità aziendale.

In questo contesto generale, il presente bando è relativo ad interventi che puntano alla protezione delle colture agricole dai danni causati dalle avversità atmosferiche e dalla fauna selvatica nonché della protezione degli allevamenti con interventi di biosicurezza.

3. Localizzazione degli investimenti

Il sostegno è riconosciuto per investimenti in aree agricole del territorio della Regione Calabria che intendono effettuare un intervento di protezione delle seguenti colture: arboreto da frutto, ortive da pieno campo, vigneti, uliveti, seminativi e, solo nel caso di interventi per la biosicurezza degli allevamenti stabulati, in aziende agricole registrate nella Banca Dati Nazionale dell'Anagrafe Zootecnica e con un numero di UBA uguale o maggiore di 20.

4. Beneficiari

I beneficiari sono: imprenditori agricoli, singoli o in forma societaria con produzione primaria di prodotti agricoli di cui all'allegato I del TFUE.

I beneficiari devono rientrare nella definizione di cui all'Allegato I del Reg. (UE) n. 702/2014. Il presente bando non finanzia “progetti collettivi”, nel senso di progetti presentati con un soggetto capofila e più soggetti partner.

Sono esclusi dal presente bando i beneficiari delle misure 4.1 e 4.2 che, in seguito alle lettere di concessione notificate negli anni 2020, 2021, 2022, 2023, hanno chiesto e ricevuto l'anticipo previsto ma che, alla data di pubblicazione del presente bando, non risultino aver presentato alcuna domanda di pagamento a SAL.

5. Condizioni di ammissibilità

Alla data di presentazione della domanda di sostegno, i soggetti proponenti dovranno possedere i seguenti requisiti:

- l'impresa agricola deve essere regolarmente iscritta nell'apposita sezione della CCIAA competente con codice Ateco pertinente agli investimenti del presente avviso;
- il conduttore dell'azienda agricola deve essere in possesso del titolo di imprenditore agricolo professionale (IAP) (*), coltivatore diretto (CD) o della posizione di datore di lavoro agricolo;
- l'azienda agricola deve avere una dimensione economica minima, espressa in produzione standard (PS)¹, di 15.000,00 € oppure di 12.000,00 € se l'azienda è localizzata in zona montana² o svantaggiata³;
- l'impresa non deve risultare "in difficoltà" ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea sugli aiuti di stato nel settore agricolo e forestale (Orientamenti dell'Unione Europea per gli Aiuti di Stato nei Settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014/C 204/01) e degli Orientamenti dell'Unione per gli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (Comunicazione Commissione Europea 2014/C249/01);
- nel caso di investimenti relativi alle protezioni delle colture agricole sono ammissibili soltanto le aziende agricole che intendono effettuare un intervento di protezione delle seguenti colture: arboreto da frutto, ortive da pieno campo, vigneti, uliveti, seminativi con un'estensione minima di superficie da recintare maggiore o uguale a 2 ha in un unico appezzamento;
- nel caso di investimenti in dispositivi per la biosicurezza, l'azienda agricola con indirizzo zootecnico deve essere registrata nella Banca Dati Nazionale dell'Anagrafe Zootecnica (BDN) ed avere un numero con un numero di UBA uguale o maggiore di 20.

⁽¹⁾ secondo la DGR n 188 del 29/03/2007 per come modificata DGR n 55 del 15/02/2019

¹ La produzione standard o standard output di un prodotto agricolo (coltura o allevamento) è il valore medio monetario della produzione agricola ai prezzi franco-azienda, in euro per ettaro o per capo di bestiame.

² Si applica la zonizzazione dei comuni montani e parzialmente montani contenuta nel documento denominato "Elenco Comuni Montani" disponibile al link https://www.calabriapsr.it/images/pdf/cartografia/elencocomuni_montani_e_parzialmente_montani.pdf

³ Si applica la nuova delimitazione delle aree soggette a vincoli naturali della Regione Calabria, di cui al Decreto MIPAF n. 6277 dell'8 giugno 2020, disponibile al link https://www.calabriapsr.it/images/pdf/cartografia/areevincolinaturali/Carta_Aree%20a%20vincolo%20naturali.pdf

6. Impegni a carico del beneficiario

Il beneficiario del sostegno è tenuto al rispetto dei seguenti impegni:

- mantenere i requisiti soggettivi nonché la dimensione economica in Produzione Standard, previsti per l'accesso alla misura, per almeno 5 anni a decorrere dall'erogazione del saldo finale del contributo concesso per la realizzazione dell'intervento;
- ai sensi dell'art. 71 del regolamento (UE) 1303/2013, non apportare, nei 5 anni successivi a decorrere dall'erogazione del saldo finale del contributo concesso per la realizzazione dell'intervento, modifiche sostanziali agli investimenti finanziati che ne alterino la natura o ne compromettano gli obiettivi originari. Le suddette modifiche sostanziali comprendono, tra l'altro: la cessazione dell'attività; la rilocalizzazione della stessa al di fuori dell'area ammissibile; il cambio di destinazione d'uso dei beni oggetto del finanziamento;
- rispettare le disposizioni in materia di pubblicità ed informazione secondo quanto disposto al paragrafo 14 delle presenti disposizioni attuative;
- rispettare il divieto di doppio finanziamento degli stessi investimenti con il sostegno dell'OCM e con altri contributi unionali, nazionali o regionali (si veda paragrafo 10 delle presenti disposizioni attuative);
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- accettare tutti i controlli documentali e/o fisici disposti allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, l'avanzamento delle relative spese, il rispetto degli impegni previsti dal bando e dalla normativa applicabile, la veridicità delle dichiarazioni ed informazioni prodotte;
- accettare che i propri dati siano resi pubblici secondo quanto stabilito dall'articolo 111 del Reg. (UE) n. 1306/2013.

La violazione di uno o più impegni determina l'applicazione di sanzioni ai sensi del DDG. n. 5301 del 29 maggio 2018 e s.m.i., le sanzioni consistono nella riduzione o nella revoca del contributo.

7. Tempi di esecuzione dell'investimento

L'investimento dovrà essere realizzato entro 6 (sei) mesi a partire dalla data di accettazione del provvedimento di concessione del sostegno, salvo proroghe motivate e nel rispetto dei tempi di chiusura della programmazione 2014-2022.

8. Investimenti ammissibili

Sono ammissibili al sostegno del presente bando i seguenti investimenti:

1. installazione e acquisto di **dispositivi per la protezione dagli agenti atmosferici e da danni causati dalla fauna selvatica**, quali:

- sistemi frangivento in rete (a costi standard);
- sistemi frangivento vivo (a costi standard);

TABELLA DEI COSTI STANDARD

Rif. COSTI UNITARI STANDARD per la progettazione e la rendicontazione degli investimenti realizzati nell'ambito del PSR Calabria 2014/2022 o CSR Calabria 2023/2027. Decreto n° 12512 del 06-09-2024

Tab. 35 - FRANGIVENTI - RECINZIONI				
Lunghezza complessiva		< 300 m	300-600 m	> 600 m
Impianto frangivento in rete	m	17,17	15,98	15,39
Impianto frangivento vivo	m	9,47	8,88	8,29

- reti antigrandine (a costi standard)

TABELLA DEI COSTI STANDARD

Rif. COSTI UNITARI STANDARD per la progettazione e la rendicontazione degli investimenti realizzati nell'ambito del PSR Calabria 2014/2022 o CSR Calabria 2023/2027. Decreto n° 12512 del 06-09-2024

Tab. 33 - Impianti a corredo di impianti arborei		
Tipologia	Unità di misura	Costo €
Impianto antigrandine (senza struttura portante specifica)	ha	11.808,00
Impianto antigrandine (con struttura portante specifica)	ha	23.049,00

- reti ombreggianti (a costi standard): considerando che tale impianto è assimilabile alle reti antigrandine (per come previsto alla voce D.30.44 del Preziario Regionale vigente) si fa riferimento alla tabella dei costi standard precedente relativa agli impianti antigrandine a corredo di impianti arborei.
- recinzioni perimetrali (a costi standard o a costi reali).

TABELLA DEI COSTI STANDARD

Rif. COSTI UNITARI STANDARD per la progettazione e la rendicontazione degli investimenti realizzati nell'ambito del PSR Calabria 2014/2022 o CSR Calabria 2023/2027. Decreto n° 12512 del 06-09-2024

Tab. 35 - FRANGIVENTI - RECINZIONI				
Lunghezza complessiva		< 300 m	300-600 m	> 600 m
Impianto di recinzione	m	13,62	13,02	12,43

Le reti di protezioni elettriche a bassa intensità devono essere certificate dalle ditte fornitrici in merito a:

- conformità secondo norme di legge;
- rischio nullo per l'incolumità degli animali e delle persone;
- idoneità tecnica per gli animali per i quali viene adottata la prevenzione.

2. installazione e acquisto di **dispositivi per la biosicurezza degli allevamenti stabulati** quali recinzioni con cordoli interrati in cemento e/o pali in ferro/legno/cemento (a costi reali);
3. **spese generali** collegate agli investimenti precedenti, tra cui: onorari per professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità. Le spese generali sono ammesse entro il limite del 9% della spesa ammissibile, ripartite per come segue:
 - spese tecniche:
 - fino a un massimo del 6% per investimenti che comprendono la progettazione e direzione di lavori,
 - fino a un massimo del 3% per investimenti che riguardano unicamente gli acquisti;
 - spese generali: fino a un massimo del 3%.

Le spese relative alle recinzioni perimetrali sono ammissibili se l'area da recintare è interessata dalle seguenti colture agricole: arboreto da frutto, ortive da pieno campo, vigneti, uliveti, seminativi con un'estensione minima maggiore o uguale a 2 ha in un unico appezzamento.

L'intervento di recinzione è ammissibile se finalizzato alla realizzazione di una recinzione con perimetro chiuso così da proteggere le colture agricole indicate in precedenza su ogni lato.

Gli investimenti non possono riguardare dispositivi di protezione per la cui realizzazione è già stato concesso, negli ultimi 10 anni, un sostegno pubblico e/o che sono ancora assoggettati a vincoli o impegni.

Non è ammissibile al sostegno del presente bando l'acquisto di materiale o attrezzature usati.

Secondo quanto previsto dall'art. 69 comma 3, lettera c, del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'imposta sul valore aggiunto non è ammissibile a un contributo del FEASR, salvo nei casi in cui non sia recuperabile a tenore della normativa nazionale sull'IVA e per le sole voci di spesa a costo reale. L'IVA che sia comunque recuperabile, non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale.

Sono inoltre escluse le seguenti categorie di spesa:

- opere di manutenzione ordinaria o riparazioni;
- acquisto di dispositivi di prevenzione usati.

Effetto incentivante

Alla data della domanda di sostegno, i programmi di investimento devono risultare non ancora avviati e le relative spese non ancora sostenute.

Le ordinazioni delle forniture possono anche essere antecedenti alla data di presentazione della domanda di sostegno purché l'effettiva consegna dei beni avvenga dopo la stessa data. Le fatture, i documenti di trasporto, i pagamenti (compresi gli acconti e le caparre confirmatorie) relativi alle spese ammissibili, dovranno essere successive alla data di presentazione della domanda di sostegno, pena la non ammissibilità della spesa al finanziamento.

Si ricorda che su tutti i giustificativi di spesa e di pagamento (fatture, bonifici, liberatorie, ecc.) dovranno essere riportate le seguenti informazioni: il CUP assegnato e la dicitura del Fondo FEASR - PSR Calabria 2014-2022, Intervento 4.1.1.

Tutte le spese sostenute dopo la presentazione della domanda di sostegno ma prima della lettera di concessione, quindi prima dell'assegnazione del CUP, dovranno, comunque, assicurare la tracciabilità di tutti i documenti di spesa e di pagamento e riportare la dicitura fondo FEASR - Psr Calabria 2014-2022, Intervento 4.1.1.

Contributi in natura

Le voci di spesa rendicontate a costo standard sono comprensive di eventuali contributi in natura. Non saranno ritenute ammissibili altre spese al di fuori di quelle ricomprese all'interno dei costi standard.

I contributi in natura possono essere ammissibili con riferimento alle voci di spesa rendicontate a costi reali se vengono rispettate tutte le condizioni previste dall'art. 69 (1) del Regolamento 1305/2013 e riportate nella sezione 8.1 del PSR nonché osservate puntualmente le Linee Guida del Dipartimento di cui al DDG n. 4296/2019.

I contributi in natura/economia devono essere rendicontati utilizzando l'apposito format presente sul sito www.calabriapsr.it.

Linee guida nazionali sull'ammissibilità della spesa

In generale, in merito all'ammissibilità della spesa, si fa riferimento a quanto stabilito:

- dalle "Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020, approvate, previa intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9 maggio 2019, con decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, n. 6093 del 6 giugno 2019;
- dall'Addendum alle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 approvato in Conferenza Stato-Regioni repertorio n. 179 del 5 novembre 2020 - intesa ai sensi dell'articolo 4 comma 3 della legge 29 dicembre 1990 n. 428;
- dal D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.

9. Ragionevolezza dei costi

Con riferimento alle voci di spesa ammissibili al sostegno del presente bando la ragionevolezza dei costi è stabilita, alternativamente:

- tramite l'utilizzo delle tabelle di costi standard per come indicato nel par. 8;
- sulla base del Prezziario Regionale vigente per i lavori agricoli e forestali, relativamente alle voci di spesa che vi sono contemplate;
- sulla base del confronto fra tre (3) preventivi, per le voci di spesa non comprese nelle tabelle dei costi standard (COSTI UNITARI STANDARD per la progettazione e la rendicontazione degli investimenti realizzati nell'ambito del PSR Calabria 2014/2022 o CSR Calabria 2023/2027. Decreto n° 12512 del 06-09-2024) o nel prezziario. I preventivi devono essere **analitici, dettagliati, sottoscritti, comparabili e trasmessi da fornitori indipendenti. Si chiarisce che i preventivi sono dettagliati solo se presentano le caratteristiche fisiche, tecniche e prestazionali del bene che si intende acquistare; sono analitici solo se per ogni singolo bene è indicata la**

- relativa voce di costo.** Il costo ammissibile sarà quello di importo inferiore;
- nei casi in cui, in ragione delle caratteristiche di unicità e non sostituibilità del bene, non sia possibile presentare tre preventivi comparabili, devono essere fornite, all'interno del Piano di sviluppo aziendale esaustive giustificazioni che illustrino le peculiarità del bene e spieghino le differenze di prezzo rispetto a beni simili. Il preventivo unico presentato dovrà essere **analitico, dettagliato, sottoscritto, comparabile e trasmesso da fornitori indipendenti. Si chiarisce che il preventivo è dettagliato solo se presenta le caratteristiche fisiche, tecniche e prestazionali del bene che si intende acquistare; è analitico solo se per ogni singolo bene è indicata la relativa voce di costo.**

10. Demarcazione con altri Fondi

Per gli investimenti - potenzialmente finanziabili anche con l'OCM, per come indicato dalle Tavole di correlazione e complementarietà allegata al PSR - la Regione effettuerà specifici controlli finalizzati a scongiurare rischi di doppio finanziamento irregolare.

Le opportune verifiche saranno realizzate - sia attraverso il SIAN sia attraverso l'incrocio delle banche dati regionali relative ai programmi operativi delle OP - nella fase di concessione del sostegno ed a conclusione del progetto di investimento.

11. Importi ammissibili e percentuali di sostegno

Il sostegno rientra nel campo di applicazione dell'art. 42 del TFUE.

La dotazione assegnata al bando è di euro 22.000.000,00 (ventiduemilioni/00), salvo ulteriori risorse rinvenienti da rinunce o economie. Per investimenti relativi alla protezione delle colture agricole, il contributo pubblico massimo concedibile è:

- per le aziende con superficie da 2 ha e fino a 10 ha, massimo 200.000 €;
- per le aziende con superficie > di 10 ha e fino a 30 ha, massimo 300.000 €;
- per le aziende con superficie > di 30 ha e fino a 50 ha, massimo 400.000 €;
- per le aziende con superficie > di 50 ha, massimo 500.000 €.

Per gli investimenti in biosicurezza degli allevamenti stabulati, il contributo pubblico massimo concedibile è:

- per le aziende con UBA da 20 e fino a 50, massimo 50.000 €;
- per le aziende con UBA > di 50 e fino a 100, massimo 100.000 €;
- per le aziende con UBA > di 100 e fino a 200, massimo 150.000 €;
- per le aziende UBA > di 200, massimo 200.000 €.

L'aiuto è erogato come contributo pubblico in conto capitale, calcolato in percentuale sul costo ammissibile secondo le aliquote seguenti:

1. 70% del costo dell'investimento ammissibile se realizzato da agricoltori nelle zone montane e zone soggette ad altri vincoli naturali, diverse da quelle montane (zone di cui all'art. 32 lettera a) e b) del Regolamento UE 1305/2013).

Ai fini dell'individuazione delle aree sopra dette si rinvia a quanto presente sul sito <https://www.calabriapsr.it/cartogrefia>;

2. 50% del costo dell'investimento ammissibile, qualora realizzato da agricoltori nelle altre zone.

L'aliquota di sostegno di cui al punto 2) è maggiorata del 20% fino a raggiungere l'70% totale, per gli investimenti in aziende condotte da giovani che hanno completato il primo insediamento nel quinquennio precedente la domanda di sostegno.

Ai sensi del Regolamento sul funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (Legge 234/2012 e Decreto MISE 31 maggio 2017 n. 115) nei confronti del beneficiario saranno effettuate le verifiche collegate all'aiuto individuale ricevuto (art. 13) e al rispetto della regola in tema di aiuti illegali oggetto di decisione di recupero (art. 15), nonché, laddove pertinente ai sensi della disciplina vigente, quelle collegate al codice Antimafia.

12. Criteri di selezione

I criteri di selezione approvati per gli interventi 4.1.1 sono illustrati nelle tabelle seguenti.

In considerazione delle caratteristiche specifiche del presente bando, taluni criteri di selezione non sono applicabili (barrati nella tabella che segue). In tal caso, i rispettivi punteggi non saranno assegnati.

Il punteggio minimo da ottenere per l'accesso al sostegno della misura 4.1.1 è pari a 10 punti.

Nei casi di ex aequo, la priorità sarà data ai soggetti richiedenti di sesso femminile e, a seguito di ulteriore parità di punteggio, sarà data priorità ai soggetti con minore età anagrafica

Tabella 1 - Criteri di selezione Intervento 4.1.1

MACROCRITERI (SCHEDA MISURA PSR)	PUNTI	Definizione criteri di selezione	PUNTI
Massimo 38 punti			
Maggiore incremento della dimensione economica in Standard output dell'azienda agricola proponente	Max 5	Incremento in Standard Output e/o incremento della redditività aziendale > 30%	5
		Incremento in Standard Output e/o incremento della redditività aziendale ≥ 20% e ≤ 30%	2
Maggiore valore aggiunto prodotto, innovazione di prodotto o di funzione d'uso del prodotto e maggiore redditività dell'impresa	Max 4	Investimenti che prevedono interventi per trasformazione e/o confezionamento e/o vendita diretta delle produzioni (almeno 15% investimento)	2
		Investimenti che introducono l'utilizzo di tecniche e tecnologie innovative: macchinari/attrezzature/impianti brevettate nei cinque anni precedenti la pubblicazione del bando (almeno 15% investimento)	2
Maggiore coerenza dell'investimento con le principali indicazioni (targhettizzazione dell'intervento del PSR) emerse nell'analisi di contesto, per come richiamate nelle informazioni specifiche dell'intervento "focalizzazione del sostegno verso aziende agricole in linea con l'analisi SWOT"	Max 7	Punteggio basato sull'incidenza percentuale dell'investimento riferito alle priorità di filiera, almeno un intervento che rappresenti almeno il 10% dell'investimento totale	Max 7
Appartenenza dell'impresa proponente ad una fascia di dimensione economica* più piccola (targhettizzazione dell'azienda agricola riportata nelle informazioni specifiche dell'intervento "focalizzazione del sostegno verso aziende agricole in linea con l'analisi SWOT") *Tale valore dovrà essere desumibile dal Fascicolo Aziendale aggiornato	Max 8	da 12.000 (in zone soggette a svantaggi naturali)/15.000 € a 25.000 € in Standard Output	8
		da 25.000 € a 50.000 € in Standard Output	7
		da 50.000 € a 100.000 € in Standard Output	5
		da 100.000 € a 150.000 € in Standard Output	2
		da 150.000 € a 250.000 € in Standard Output	1
Investimenti che non consumano suolo agricolo	2	Nessun consumo di suolo	2
Investimenti che si dimostrano maggiormente in grado di determinare effetti positivi multipli sulle tematiche ambientali di maggiore rilievo per la Calabria (biodiversità agricola, qualità dei suoli, qualità delle acque, qualità	Max 6	Interventi che incidono positivamente sulla biodiversità almeno un intervento di quelli elencati che rappresenti almeno il 10% dell'investimento totale: <ul style="list-style-type: none"> • Investimenti in apicoltura • Investimenti nel comparto ovicaprino • Utilizzo di specie vegetali e/o animali a rischio di erosione genetica 	2



UNIONE EUROPEA

«Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali»



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE CALABRIA



dell'aria, emissioni gas ad effetto serra)		Interventi che incidono positivamente sulla gestione della qualità dei suoli, almeno un intervento di quelli elencati che rappresenti almeno il 10% dell'investimento totale:	2
		<ul style="list-style-type: none"> • Acquisto di macchine e attrezzature per l'applicazione delle tecniche colturali di minima lavorazione e/o semina su sodo 	
		<p>Interventi che incidono positivamente sulla gestione delle qualità risorse idriche, almeno un intervento di quelli elencati che rappresenti almeno il 10% dell'investimento totale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisto di macchine e attrezzature che favoriscono la riduzione delle quantità di fertilizzanti e/o prodotti fitosanitari applicati • Installazione di sistemi finalizzati a ridurre l'inquinamento puntiforme derivante dal lavaggio delle attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari • Ammodernamento delle strutture di stoccaggio e movimentazione degli effluenti di allevamento • Creazione di impianti di fitodepurazione per il trattamento e il riuso di acque reflue • Investimenti in impianti di trattamento delle acque, fosse settiche, collettori di acque reflue per evitare contaminazione puntuale 	4
		<p>Interventi che incidono positivamente sulla qualità dell'aria, almeno un intervento di quelli elencati che rappresenti almeno il 10% dell'investimento totale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interventi che comportano riduzione delle pressioni sui cambiamenti climatici come emissioni gas climalteranti e ammoniacale, • Interventi per il reimpiego dei sottoprodotti e/o reflui ottenuti dai processi di lavorazione • Introduzione di "scrubber", biofiltri e/o apparecchiature analoghe, che riducono l'emissione ammoniacale dalle strutture di allevamento esistenti 	4



UNIONE EUROPEA

«Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali»



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE CALABRIA



Investimenti che si dimostrano maggiormente in grado di migliorare l'adattabilità e la capacità di resilienza dell'attività agricola ai cambiamenti climatici in termini di rischio erosione suoli	4	Interventi che comportano ricadute positive sugli effetti attesi dai cambiamenti climatici come gestione efficiente delle risorse idriche e riduzione del rischio di erosione, almeno un intervento di quelli elencati che rappresenti almeno il 10% dell'investimento totale: <ul style="list-style-type: none"> • Interventi di recupero dell'acqua piovana da superfici captanti (tetti e serre) per il successivo riutilizzo nell'ambito dei processi aziendali • Interventi di sistemazione idraulico-agraria finalizzati al contrasto dei fenomeni erosivi (scoline permanenti, capofossi, fasce vegetazionali permanenti ecc.) 	4
Localizzazione dell'iniziativa in territorio svantaggiato (importanza decrescente: zone di montagna di cui all'art. 32 del Regolamento (UE) 1305/2013, aree rurali classificate dal Programma come aree "D" e "C")	Max 4	Azienda con almeno il 50% della SAT aziendale situata in area montana	4
		Azienda con almeno il 50% della SAT aziendale situata in aree svantaggiate e/o aree D	3
		Azienda con almeno il 50% della SAT aziendale situata in area C	1
Interesse del piano di intervento verso i prodotti di qualità certificata (prodotti di cui agli interventi 3.1.1 e 3.1.2 del PSR), assegnano priorità più elevata ai prodotti biologici	Max 3	Aziende a certificazione biologica ⁸ che commercializzano o che si impegnano a commercializzare almeno il 50% del prodotto	3
		Aziende aderenti ai regimi unionali e nazionali che commercializzano o che si impegnano a commercializzare almeno il 50% del prodotto	2
		Aziende aderenti ai regimi facoltativi che commercializzano o che si impegnano a commercializzare almeno il 50% del prodotto	1
Appartenenza del soggetto proponente ad un Progetto Integrato di Filiera, quale impresa agricola conferitrice di prodotto ⁹	2	Appartenenza del soggetto proponente ad un Progetto Integrato di Filiera	2
Efficienza della spesa e capacità del soggetto proponente di fare fronte al cofinanziamento del programma di spesa misurata attraverso un indice che mette in rapporto il valore finanziario dell'investimento con la dimensione economica (in standard output) dell'impresa proponente	Max 4	Investimento < a 10 volte lo Standard Output ex ante dell'azienda (e ex post in caso di investimenti che prevedono il cambio di OTE)	4
		Investimento compreso tra 10 e 15 volte lo Standard Output ex ante dell'azienda (e ex post in caso di investimenti che prevedono il cambio di OTE)	2
Aziende che hanno stipulato o si impegnano a stipulare assicurazioni sul rischio agricolo. (questo deve essere reinserito come criterio in quanto alla base delle regole di prevenzione da rischi biotici e abiotici)	2	Aziende che hanno stipulato o si impegnano a stipulare assicurazioni per almeno 5 anni sul rischio agricolo	2

Criteri aggiuntivi	4	Terreni confiscati e/o che hanno subito attentati (ad esclusione di reati di inquinamento ambientale)	2
		Sostenibilità finanziaria dell'investimento documentata	2
Requisiti soggettivi del richiedente	6	Agricultori Professionali	6
	1	Giovani di età compresa tra 18 e 40 anni	1

⁸ Fermo restando il limite minimo del 50% della produzione certificata, la certificazione biologica può anche essere riferita a parte dell'azienda.

⁹ Nell'ambito del presente bando, il punteggio di questo criterio è assegnato alle aziende che appartengono ad OP a partire almeno dalla campagna 2019-2020 o partecipano a progetti di filiera.

13. Documentazione richiesta per la presentazione della domanda di sostegno

Si fornisce, di seguito, l'elenco dei documenti da presentare a corredo della domanda di sostegno e nelle successive fasi del procedimento.

Il fascicolo della domanda di sostegno, completo di tutti gli allegati, deve essere compilato ed inviato utilizzando tassativamente la piattaforma informatica che sarà resa disponibile ai fini del presente avviso e raggiungibile al seguente indirizzo <https://bandifincalabria.it>.

Si specifica che saranno utilizzate per la verifica dei requisiti riferiti a determinati criteri di selezione esclusivamente le informazioni di cui al fascicolo aziendale; pertanto si raccomanda di aggiornare il detto fascicolo prima della presentazione della domanda di sostegno.

Si rappresenta che le dichiarazioni rilasciate ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 devono essere complete di documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante.

Documentazione da allegare alla domanda di sostegno

1. **Allegato 1 – Domanda di sostegno e DSAN condizioni di ammissibilità, criteri di selezione ed impegni**, corredata dal relativo documento di identità, resa dal richiedente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, utilizzando il modello fac-simile riportato in allegato alle presenti disposizioni, nella quale dovranno essere rese, tra l'altro, le dichiarazioni relative alle condizioni di ammissibilità, ai criteri di selezione ed agli impegni;
2. **Allegato 2 - Piano di Sviluppo Aziendale** elaborato su format predisposto dalla Regione e sottoscritto da un tecnico abilitato in materie agrarie e/o economiche ed iscritto al rispettivo ordine. Al fine della certezza delle informazioni necessarie ad una celere istruttoria, le sezioni ed i campi previsti nel format allegato al bando non possono essere modificati.

Al Piano dovranno essere allegati:

- **ortofoto in scala**, con sovrapposizione della particella catastale riguardante l'intervento con indicazione di foglio di mappa, numero di particella e subalterno, con raffigurato l'intervento da realizzare:
 - per le recinzioni e le altre protezioni lineari dovranno essere indicate le quote lineari di ogni parte di essa così da rendere facilmente verificabili i metri lineari dell'intervento;
 - per le reti di protezione dovrà essere indicata la collocazione e la superficie interessata;
 - per gli interventi di biosicurezza dovranno essere indicati le quote lineari di ogni parte di recinzione così da rendere facilmente verificabili i metri lineari dell'intervento.
 - **documentazione fotografica ex ante georeferenziata** rappresentativa della panoramica relativa alle superfici oggetto di investimento per ogni vertice dell'appezzamento e dalle quali si evince la tipologia di colture presenti e/o allevamenti stabulati.
3. **Allegato 3 – DSAN certificazione antimafia**: dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa ai familiari a carico e conviventi ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 art.

46 – 47, al fine di espletare le necessarie verifiche previste dalla normativa nazionale antimafia, che per le società dovrà essere prodotta da tutti i componenti della compagine societaria, compresi organi in carica;

4. **Allegato 4 – DSAN Accettazione del Patto di Integrità e rapporti di coniugio/parentela tra i pubblici dipendenti e i soggetti terzi**: dichiarazione sostitutiva del Legale Rappresentante resa ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR n° 445/2000 e impegni in materia di prevenzione della corruzione ai sensi del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza (PTPCT) 2021-2023 della Regione Calabria, relativamente al rispetto del “Patto di integrità” in materia di concessione di sovvenzioni ai privati, all’incompatibilità successiva alla cessazione del rapporto di lavoro da parte dei pubblici dipendenti e relativa ai rapporti di coniugio/parentela tra i pubblici dipendenti e i soggetti terzi;
5. **Allegato 5 – Informativa trattamento dati personali**: manifestazione del consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del Reg. UE “Protezione Dati Personali” (GDPR) n. 679/2016, per come rappresentato nella “Informativa sul trattamento dei dati personali”;
6. **Titoli di disponibilità**, debitamente registrati, dei terreni oggetto di intervento, da cui si evinca la disponibilità dei fondi per 7 (sette) anni a partire dalla data di presentazione della domanda. I titoli di disponibilità relativi all’affitto dovranno risultare registrati alla data di presentazione della domanda di sostegno;
7. **Visura catastale storica** dei terreni oggetto di intervento di non oltre 3 mesi antecedenti il termine di scadenza della presentazione della domanda;
8. **Allegato 6 – DSAN cointestatario beni immobili**: nei casi di cointestazione dell’effettiva disponibilità di terreno e laddove la presentazione della domanda viene eseguita da un solo cointestatario, i cointestatari non titolari della domanda d’aiuto sono tenuti a dichiarare di essere a conoscenza e di autorizzare che le superfici cointestate siano oggetto della domanda di aiuto e che i pagamenti saranno effettuati a favore del richiedente ed autorizzare la realizzazione dell’investimento;
9. **Allegato 7 – DSAN permessi e autorizzazioni**: dichiarazione del beneficiario e del tecnico abilitato di assolvere all’ottenimento ed al rilascio di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie ai fini della realizzazione del finanziamento e che l’investimento non ha effetti negativi sull’ambiente;
10. **Preventivi** per ciascuna delle voci di spesa relative all’investimento previsto che non siano rendicontabili o a costi standard o tramite il prezzario regionale: tre preventivi **analitici, dettagliati, sottoscritti, comparabili e trasmessi da fornitori indipendenti. Si chiarisce che i preventivi sono dettagliati solo se presentano le caratteristiche fisiche, tecniche e prestazionali del bene che si intende acquistare; sono analitici solo se per ogni singolo bene è indicata la relativa voce di costo.** Ovvero preventivo unico, con le medesime caratteristiche appena dette, nel caso di bene non sostituibile o non equivalente ad altri con caratteristiche simili normalmente in commercio.

11. **Fascicolo aziendale aggiornato**

12. Certificazioni ai fini della qualificazione del soggetto: **certificato imprenditore agricolo professionale (IAP), iscrizione INPS in qualità di coltivatore diretto (CD) o datore di lavoro agricolo;**

13. **Visura camerale aziendale aggiornata;**

14. Per i soggetti costituiti in forma associata:

- copia dello **statuto**, dell'atto costitutivo ed elenco soci;
- copia dell'atto di **nomina degli organi amministrativi** attualmente in carica;
- **atto dal quale risulta che il rappresentante legale è autorizzato** a sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto e a richiedere e a riscuotere gli aiuti.

15. **Bilanci/Dichiarazioni fiscali**: Ai fini della verifica delle imprese in difficoltà, copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime 2 dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO);

16. **Certificazioni tecnologie innovative**: documentazione comprovante l'introduzione di beni innovativi, rilasciata dal venditore o dall'Ufficio brevetti e marchi, atta a dimostrare la presenza e la data di deposito del brevetto, registrato nei 5 anni precedenti alla data di pubblicazione del bando, riportandone gli estremi. Il brevetto deve riferirsi a parametri di efficienza complessiva dei beni oggetto dell'investimento e quindi non a singoli componenti.

17. Ogni altro documento ritenuto utile ai fini di certificare la tipologia dell'azienda e la dimostrazione del possesso dei requisiti attinenti all'attribuzione del punteggio del presente avviso.

La domanda dovrà risultare corredata di tutta la documentazione prevista dal bando e dovrà essere caricata a sistema in un'unica cartella compressa. Nel redigere la documentazione dovranno essere utilizzati i modelli fac-simile allegati senza effettuare modifiche. Il nome di ciascun documento ed il nome del file corrispondente dovranno recare la stessa denominazione riportata e sottolineata nel precedente elenco.

14. **Pubblicità, controlli e monitoraggio**

Il beneficiario del sostegno è tenuto a garantire visibilità e pubblicità agli interventi realizzati secondo quanto indicato nelle disposizioni procedurali ed in attuazione alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento. Le linee guida sugli obblighi di informazione e pubblicità ed i relativi format per targhe e cartelli sono disponibili al link:

<http://www.calabriapsr.it/misure/500-obblighi-di-comunicazione-per-i-beneficiari>.

Il beneficiario sarà sottoposto alle azioni di controllo documentale e/o fisico disposto allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, l'avanzamento delle relative spese, il rispetto degli obblighi previsti dal bando e dalla normativa applicabile, la veridicità delle dichiarazioni ed informazioni prodotte. Ai sensi dell'art. 48, par. 1, del Regolamento 809/2014, saranno

effettuati controlli sul 100% delle dichiarazioni presentate da beneficiari o da terzi.

Gli organi di controllo nazionali e comunitari potranno effettuare presso i beneficiari i controlli previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

I dati del beneficiario saranno pubblicati secondo quanto stabilito dall'articolo 111 del Reg. (UE) n. 1306/2013 e potranno essere trattati dagli organi ispettivi e investigativi dell'Unione e degli Stati membri allo scopo di salvaguardare gli interessi finanziari dell'Unione.

Il beneficiario dovrà fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale.

15. Privacy

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - per come modificato dal D.lgs. del 10.08.2018, n. 101 - e del Reg. (UE) 2016/679, con la partecipazione al presente atto il proponente autorizza il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria.

16. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al PSR Calabria 2014/2022 e alle specifiche disposizioni contenute nelle schede di Misura nonché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.

17. Allegati

- Allegato 1 – Domanda di sostegno e DSAN condizioni di ammissibilità, criteri di selezione ed impegni;
- Allegato 2 – Piano di Sviluppo Aziendale;
- Allegato 3 – DSAN certificazione antimafia;
- Allegato 4 – DSAN Accettazione del Patto di Integrità e rapporti di coniugio/parentela tra i pubblici dipendenti e i soggetti terzi;
- Allegato 5 – Informativa trattamento dati personali;
- Allegato 6 – DSAN cointestatario beni immobili;
- Allegato 7 – DSAN permessi e autorizzazioni.